



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

Copia degli atti del Commissario Straordinario

Delibera: 23	Oggetto: Approvazione schema di Bilancio 2015/2017 - Bilancio 2015. Relazione previsionale e programmatica.
del 30/10/2015	

Il Commissario Straordinario
F.to Dott. Bruno Strati

Il Segretario Generale
F.to D.ssa Massimina De Filippis

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune dal **02 NOV. 2015**

Minturno, li **02 NOV. 2015**
/ /

Il Segretario Generale
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **02 NOV. 2015**
/ /



IL RESPONSABILE RMO
Ufficio Copie
L'Ufficiale Amministrativo
Giuseppe Gianna

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di ottobre nella Casa Comunale e nella sala delle adunanze, alle ore 14.00, Il Commissario Straordinario, Dott. Bruno Strati, nominato con D.P.R. del 02.10.2015, per la provvisoria gestione del Comune di Minturno, con l'assistenza del Segretario Generale D.ssa Massimina De Filippis, delibera sull'oggetto sopraindicato:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Giunta Comunale;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere:

- per quanto concerne la regolarità tecnica, il Responsabile del Servizio Rag. Antonio Rasile, favorevole
- per quanto concerne la regolarità contabile, il responsabile del Servizio Finanziario: F.to Rag. Antonio Rasile, favorevole

IL COMMISSARIO STAORDINARIO
(Con i poteri della Giunta Comunale previsti dall'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000)

Premesso che:

• a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;

• il decreto legislativo n. 118/2011 individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);

c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d. Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d. Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

• l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d. Lgs. n. 118/2011;

• l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

• l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Dato atto che questo Comune non ha aderito alla sperimentazione contabile di cui all'art. 78 del D. Lgs. n. 118/2011 e che pertanto, per l'esercizio 2015, continueranno ad essere approvati i tradizionali documenti di programmazione (relazione previsionale e programmatica) ed il bilancio annuale e pluriennale redatto secondo lo schema del DPR n. 194/1996;

Richiamati:

• il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

• il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

• il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal regolamento di contabilità, lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, redatto secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, (**Allegato A**) accluso alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume **carattere autorizzatorio** ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011 e presenta le risultanze finali elencata a pag. 12 e pag. 34;
- 2) di approvare lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017 (**Allegato B**);
- 3) di approvare lo schema di relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 (**Allegato C**);
- 4) di approvare lo schema di bilancio annuale di previsione ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, tenendo conto delle poste di Residui attivi/passivi reimputati agli esercizi successivi e del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2015 (**Allegato D**);
- 5) Dare atto che il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato nella parte entrata e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrate e spesa agli importi dei residui attivi e passivi e riaccertati e reimputati come da deliberazione di G.C. n. 118/2015;
- 6) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti ;
- 7) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 23 DEL 30/10/2015

l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria anno 2007) dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Vista:

la deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 22/05/2015 ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 01/01/2015 ai sensi dell'art. 3, commi 7 e segg., del D. Lgs. N. 118/2011 e s.m.i. e conseguenti adempimenti contabili";

Preso atto che:

- il bilancio di previsione 2015 è stato redatto tenendo conto dell'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da iscriversi in entrate e dell'adeguamento degli stanziamenti di entrata e spesa agli importi dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati come disposto con la citata deliberazione G.C. n. 118/2015;
- al bilancio di previsione 2015 si è applicato l'avanzo di amministrazione vincolato e accantonato, accertato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/06/2015;

Accertato che:

- con precedenti deliberazioni la Giunta Comunale ha provveduto a confermare e a variare le tariffe, servizi a domanda individuale e tariffe di altra natura anche tributaria per l'esercizio finanziario 2015;
- con propria deliberazione n. 4 del 30.09.2015 assunta con i poteri di Consiglio Comunale, sono state adeguate le tariffe TARI anno 2015.
- con propria deliberazione n. 18 del 23.10.2015 assunta con i poteri della Giunta Municipale sono state stabilite le nuove tariffe per la Mensa Scolastica, la Mensa Asilo Nido e per la Mensa Centro Diurno per disabili;
- con propria deliberazione n. 22 del 30.10.2015, con i poteri della Giunta Comunale si è provveduto ad una prima ricognizione dei debiti fuori bilancio ex 194 del T.U.E.L.;

Visti:

- lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 (**Allegato A**);
- lo schema di bilancio pluriennale 2015-2017 (**Allegato B**);
- lo schema di relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017 (**Allegato C**);
- lo schema di bilancio annuale di previsione ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. n. 118/2011, tenendo conto delle poste di Residui attivi/passivi reimputati agli esercizi successivi e del fondo pluriennale vincolato per l'anno 2015 (**Allegato D**);

i quali si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

1. il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2013), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/05/2014, esecutiva ai sensi di legge (**Allegato E**);
2. i Bilanci del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il presente bilancio (2013) delle Società e Enti partecipati:
 - Acqualatina;
 - Consorzio per lo Sviluppo industriale Sud Pontino;Anche se non materialmente allegati, ma presenti sul sito dell'amministrazione trasparente del Comune di Minturno;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all' Art. 49 del TUEL.

DELIBERA

